

Parchi letterari la grande festa e il vuoto totale delle Marche

Domani Giornata italiana in sedici località
Recanati e Urbino: siamo ancora ai progetti

IL CASO

ANCONA Cultura e turismo, un matrimonio d'amore e d'interesse. E poiché anche i legami più inossidabili hanno bisogno di celebrazioni, ecco che, domani, si festeggia in Italia la Giornata dei Parchi letterari. Bella occasione per una gita che ci ricordi le figure più significative della nostra storia culturale e insieme ci faccia scoprire bellezze naturali, opere d'arte, specialità enogastronomiche. Digitiamo, allora, sul sito della storica Società Dante Alighieri, promotrice della Giornata, per trovare i parchi letterari marchigiani. No, sulla pagina home, che spiega il nutrito elenco di parchi ed eventi, cercheremo inutilmente la nostra regione: le Marche non vi compaiono. Ma

L'assessore regionale Pieroni e il sindaco di Recanati si giustificano: «Stiamo lavorando»

come? Leopardi e Paolo Volponi, Libero Bigiaretti o Dolore Prato, dove sono? Certo, dimentichiamo qualche altro letterato o poeta, ma niente: di parchi intitolati alle nostre glorie, nemmeno l'ombra.

Le altre terre

E le altre regioni? Ha tre parchi la Sicilia, due il Lazio e la Basilicata; uno, ognuna delle altre: Alessandro Manzoni in Lombardia, Eugenio Montale in Liguria, Petrarca nel Veneto, Tommaso Landolfi in Campania, Federico II in Puglia, Giosuè Carducci in Toscana, Dante in Emilia Romagna, D'Annunzio in Abruzzo, Grazia Deledda in Sardegna... Grandissimi nomi (ma anche qualche personaggio meno noto), da richiamare alla memo-

Da ricordare



Paolo Volponi Un imperativo

«L'hanno dimenticato», sospira rassegnata la nipote di Paolo Volponi, un personaggio di cui, a Urbino, gli anziani ancora ricordano il carattere appassionato e veemente. Rinverdire la memoria dell'aedo del Montefeltro, di chi ha narrato "Il sipario ducale" e ha vagheggiato le "Case dell'alta valle del Metauro", nelle Marche è imperativo categorico.



A Melfi è dedicato a Federico II

• A Melfi, in Puglia, il Parco Letterario è intitolato a Federico II. Jesi, sua città natale, esibisce un recentissimo museo virtuale a lui intitolato, e la Fondazione Federico II. Perché, oltre al gemellaggio con Waiblingen, la cittadina tedesca degli Hohenstaufen, Jesi non allaccia una rete di contatti con Melfi e il Parco federiciano?



La suggestione del Colle dell'Infinito a Recanati

ria attraverso i luoghi che frequentarono e descrissero nelle loro opere, le case che abitano, i costumi di cui hanno tramandato l'arcaico fascino.

La memoria

Basta scorrere i programmi esibiti per ogni sito, per verificare che le iniziative, tutte diverse nel calibro e nel tono, sono accomunate da un'idea comune: far sì che la memoria letteraria del visitatore sia rinverdire dalla frequentazione di luoghi legati ai poeti e insieme indurlo alla scoperta di genuinità locali, ambienti naturali sconosciuti, musica e riti, artigianato e arte. Si chiama marketing territoriale.

E noi, proprio quando si moltiplica l'impegno delle istituzioni per rilanciare la nostra terra ferita dal terremoto, siamo assenti. Interpellato, l'assessore che nella regione Marche officia il connubio tra Cultura e Turismo, Moreno Pieroni, stoppa le rimostranze: «Abbiamo da tempo avviato le procedure per aderire alla rete del "Paesaggio culturale italiano" della Società Dante Alighieri con due parchi: quello ovviamente dedicato a Giacomo Leopardi, a Recanati e dintorni, e uno intitolato a Paolo Volponi, a Urbino».

Parla il sindaco

E a Recanati, mentre si pubblicizzano gli sforzi, con progetti già avviati, per lucidare l'offerta turistica della città leopardiana, essere presenti nel novero dei Parchi letterari, pare anche al sindaco Francesco Fiordomo un'opportunità da non perdere. E sfoglia il libro delle intenzioni: «Già nel 2002

prendemmo contatti con la Fondazione Ippolito Nievo, che al tempo collaborava con la Società Dante Alighieri per la promozione dei Parchi Letterari. Ho trovato tra le carte del Comune un impegno di spesa del 2004 di 5mila euro, per portare avanti il progetto di un parco intitolato a Leopardi. Poi, nel 2006, dopo la morte di Stanislaw Nievo, il discendente di Ippolito, la Fondazione ha perso lo slancio iniziale e si sono persi i contatti. Ma ora, nell'ottica del rilancio della città leopardiana, mentre stanno per partire i lavori di consolidamento idrogeologico del Colle dell'Infinito, potrebbe essere molto interessante riprendere in mano il progetto. Ci preme, e ci stiamo lavorando di concerto con la Regione».

Ma intanto, per questa Giornata dei Parchi letterari 2017, nessuna eco dalle Mar-

che. I turisti appassionati di letteratura sciameranno a Castagneto Carducci e a Ostia Lido, dove è stato assassinato Pasolini; a Ravenna, nelle Terre di Dante e sotto il cielo di Giotto; sui Colli Euganei a cercare le orme del Petrarca e di Shelley.

Le celebrazioni

E ancora, alle Cinque Terre per affacciarsi dalle rupi di Ponterosso sulle "scaglie di mare" che cantava Montale. Le celebrazioni, nel bene e nel male, richiamano il turista distratto, e siamo in molti a lasciarci attrarre dalle iniziative di ampia divulgazione, che poi fanno da volano per altre visitazioni, innescano un circuito virtuoso di conoscenza. Ma per le Marche, quest'anno, la Giornata dei Parchi letterari, è un'altra occasione perduta.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Trezzo ad Aliminusa

I 16 parchi letterari

- 1) Trezzo d'Adda (Mi) Alessandro Manzoni
- 2) Monterosso (Sp) - Eugenio Montale
- 3) Castagneto Carducci (Gr) Giosuè Carducci
- 4) Gattelli (Nu) - Grazia Deledda
- 5) Colli Euganei (Pd) - F. Petrarca
- 6) Ravenna/Firenze - Le terre di Dante
- 7) Aliminusa (Pa) - Giovanni Battaglia
- 8) Ostia (Roma) - Pier Paolo Pasolini
- 9) Pico (Fr) - Tommaso Landolfi
- 10) Polizzi Generosa (Pa) Giuseppe Antonio Borgese
- 11) Caltanissetta PierMaria Rosso di San Secondo
- 12) Valsinni (Mt) - Isabella Morra
- 13) Aliano (Mt) - Carlo Levi
- 14) Tursi (Mt) - Albino Pierro
- 15) Avellino - Francesco De Sanctis
- 16) Anversa degli Abruzzi (Aq) Gabriele D'Annunzio

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD Avviso appalto aggiudicato - Forniture.

1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Viale Trieste 391 - 61121 Pesaro - Italia U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica, tel. 0721/366343, fax 0721/366336; 2) fornitore; Pesaro; Fano; 3) Acquisizione n.2 apparecchi radiologici telecomandati polifunzionali occorrenti alla UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Pesaro e del P.O. di Fano AORMN; CIG: 7207375201 4) importo complessivo aggiudicato € 768.000,00 Iva esclusa; 5) procedura negoziata diretta senza previa indicazione di gara ai sensi della Direttiva 2014/24/UE; 6) pubblicato avviso di trasparenza ex-ante sulla GUUE n.2017/S 188-385037 del 30/09/2017; 7) aggiudicazione: determina n. 685/DG del 25/09/2017; 8) ditta aggiudicataria: Tecnomedical s.r.l. - Viale della Vittoria n.44 - 60123 Ancona (AN); Pesaro, 05/10/2017.

Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Chiara D'Eusanio

Legalmente ti apre le porte delle aste giudiziarie.



Se sei interessato alle aste giudiziarie e magari vuoi saperne di più, su **CorriereAdriatico** c'è **Legalmente Aste Giudiziarie**, lo spazio giusto per cogliere le migliori opportunità.

Legalmente - Aste Giudiziarie su CorriereAdriatico

Per informazioni e prenotazioni: Forme, Conoscimento di Pubblicità

Tel. 071.2149811 Fax 071.205549 e-mail: legalmente@piemonteonline.it